



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

**Linea 2.5 "Rafforzamento della capacità di
attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali"**



ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Percorso formativo «Il PNRR e i fondi 2021-2027 per lo sviluppo sostenibile e la coesione territoriale»

Webinar 3 novembre 2022

Analisi di un Avviso del PNRR rivolto agli Enti Locali

Raffaele Colaizzo, Esperto FORMEZ PA



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Formez**PA**

L'obiettivo dell'incontro di oggi

L'obiettivo del webinar di oggi è di orientarci, attraverso l'analisi di un Avviso, nelle procedure operative di interesse degli Enti Locali per attuare il PNRR.

La domanda principale a cui il webinar dovrebbe permettere di rispondere è: quali sono i principali impegni di un Comune per attuare un progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza?



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato



Parte 2

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH



Parte 3

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, le modalità di gestione, il circuito finanziario, le altre disposizioni e le risorse umane



Parte 4

Il Sistema ReGiS



Spazio domande e discussione



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato

Parte 2

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH

Parte 3

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, le modalità di gestione, il circuito finanziario, le altre disposizioni e le risorse umane

Parte 4

Il Sistema ReGiS

Spazio domande e discussione

- Dove troviamo un'informazione immediata sui bandi aperti?
- Quali sono le caratteristiche generali dell'Avviso che abbiamo scelto come esempio da esaminare?



L'informazione sulle «Opportunità» del portale Italia Domani



<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>

Ad esempio: bandi e avvisi delle Amministrazioni Centrali rivolti a Imprese, Comuni, Regioni, Università, Istituti di ricerca, ASL, etc.

Ad esempio: bandi e avvisi di Regioni, Agenzie del lavoro, Agenzie nazionali, società pubbliche etc. rivolti a destinatari come persone (es. Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori), imprese, etc.



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA



Bandi e Avvisi delle Amministrazioni Titolari

In questa sezione è possibile consultare bandi e avvisi pubblici per cogliere le opportunità del PNRR volte a migliorare la vita pubblica di tutto il Paese.

Descrizione ▲	Amministrazione titolare ▲	Data chiusura ▲	Stato ▼
▼ Consip - Avviso di preinformazione "AQ Acceleratori lineari, sist...	Ministero della Salute	Da definire	IN CORSO
▼ Decreto direttoriale 25 marzo 2022 - Contratti di sviluppo. PNR...	Ministero dello Sviluppo economico	Fino ad esaurimento fondi	IN CORSO
▼ Consip - Avviso di preinformazione "AQ Fornitura di apparecchi...	Ministero della Salute	Da definire	IN CORSO
▼ Consip - Gara a procedura aperta per l'affidamento, in relazione...	Ministero della Salute	Da definire	IN CORSO
▼ "Procedure per la presentazione delle proposte per interventi fi...	Ministero delle Infrastrutture e mobilit...	31/10/22	IN CORSO
▼ IWater4All2022	Ministero dello Sviluppo economico	31/10/22	IN CORSO
▼ Consip - Avviso di preinformazione "AQ Fornitura di tomografi ...	Ministero della Salute	Da definire	IN CORSO
▼ MISURA PNRR M1C3, INVESTIMENTO 4.2.5, ART. 3 DL 152/20...	Ministero del Turismo	Da definire	IN CORSO
▼ ART 3. D.L. 152/2021 – CONVENZIONE MITUR, ABI, CDP	Ministero del Turismo	Da definire	IN CORSO
▼ MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" ALTRI ENTI...	Presidenza del Consiglio dei Ministri - ...	13/01/23	IN CORSO
▼ MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI (...)	Presidenza del Consiglio dei Ministri - ...	11/11/22	IN CORSO
▼ MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFOR...	Presidenza del Consiglio dei Ministri - ...	13/01/23	IN CORSO

Cliccando sulle singole stringhe, si aprono dei pannelli informativi sulle caratteristiche di base dei diversi avvisi

Scegliamo per il nostro esempio un Avviso della PCM – Dipartimento per la Trasformazione Digitale, per la digitalizzazione dei Comuni

Il bando che esaminiamo

1.4.3 Adozione app IO

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni

Settembre 2022

FONDI ANCORA DISPONIBILI

40 milioni di euro

16 milioni di euro disponibili per le regioni del Sud

24 milioni di euro disponibili per le altre regioni

su 40 milioni di euro stanziati

ACCEDI PER CANDIDARTI

STATO AVVISO

Aperto

SCADENZA AVVISO

25/11/2022

ESITI CANDIDATURE

dal 25/11/2022

L'Avviso stabilisce la «riserva» finanziaria a favore delle regioni del Sud – ricordiamo che l'impegno complessivo del PNRR è di destinare il 40% al Mezzogiorno

INDICE DELLA PAGINA:



[Introduzione](#)

[Interventi finanziabili](#)

[Criteri di accesso](#)

[Modalità di partecipazione](#)

[Testo completo avviso](#)

[Allegati](#)

[Decreti di finanziamento](#)

[Approfondimenti](#)



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Le regole principali dell'Avviso

Interventi finanziabili

I Soggetti Attuatori ammissibili (Art. 5 dell'Avviso) si candidano per l'adozione e l'attivazione dei servizi su app IO secondo le indicazioni dell'Allegato 2

Criteri di accesso

Le candidature presentate sono sottoposte, secondo l'ordine cronologico di presentazione, a un controllo di ricevibilità e ammissibilità. Una volta convalidata la richiesta, la piattaforma comunica alla PA l'ammissibilità del finanziamento; a questo punto, la PA deve inserire il codice CUP (Codice Unico di Progetto). Alla scadenza del termine previsto per la chiusura dell'Avviso, il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute.

Interventi finanziabili

La domanda di candidatura al può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma, accedendo all'area riservata e autenticandosi tramite identità digitale. L'accesso tramite identità digitale (SPID, CIE) è obbligatorio sia per il rappresentante legale dell'amministrazione che per eventuali altri utenti della piattaforma dell'amministrazione di riferimento.

Alla fine della procedura di candidatura il sistema permette di creare la domanda di partecipazione, che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della PA e ricaricata in piattaforma. Alla PEC scelta in fase di primo accesso, l'ente riceverà una ricevuta di trasmissione.



La documentazione

Testo completo avviso

 [Avviso 1.4.3 app IO COMUNI \(settembre 2022\)](#)

Scarica il PDF (0.26 MB)

Qui c'è il facsimile della
Domanda di Partecipazione

Allegati

Qui c'è il Facsimile della
Domanda di erogazione
del finanziamento

 [Allegato 5 Avviso 1.4.3 appIO - Comuni \(Settembre 2022\)](#)

Scarica il PDF (0.12 MB)

 [Allegato 3 Avviso 1.4.3 app IO Comuni \(settembre 2022\)](#)

Scarica il PDF (0.12 MB)

Qui ci sono le specifiche
tecniche circa i servizi
digitali da implementare
(App IO)

 [Allegato 2 Avviso 1.4.3 app IO Comuni \(settembre 2022\)](#)

Scarica il PDF (0.13 MB)

 [Allegato 4 Avvisi LG DNSH](#)

Scarica il PDF (0.95 MB)

Qui ci sono tutte le
«Definizioni» utili (il
Glossario)

 [Allegato 1 Avviso 1.4.3 appIO Comuni \(settembre 2022\)](#)

Scarica il PDF (0.15 MB)

Qui ci sono le Istruzioni operative
per il rispetto del principio DNSH
(Do No Significant Harm)



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato

Parte 2 | Sezione 1

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH

Parte 3

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, le modalità di gestione, il circuito finanziario, le altre disposizioni e le risorse umane

Parte 4

Il Sistema ReGiS

Spazio domande e discussione

- Come si colloca l'Avviso nella struttura del Piano e quali sono le regole generali di attuazione?



Art. 1 «Finalità e ambito di applicazione»

M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
M1C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

1. Il presente Avviso attua, all'interno della **Missione 1, Componente 1** del PNRR [...] la **Misura 1.4.3** "Adozione APP IO". La Misura è collegata all'articolo 64- bis del CAD [...]. In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni [...] una piattaforma comune e semplice da usare [...]; la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online.

2. I milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.3 sono:

target M1C1-127, da conseguirsi entro dicembre 2023: garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO per: (i) le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 entità); (ii) le nuove PA che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuove entità).

target M1C1-150, da conseguirsi entro giugno 2026: garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO per: (i) le pubbliche amministrazioni che utilizzano già l'applicazione IO (7.000 entità); (ii) le nuove PA che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità).

L'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per Comune.

Collocazione nel PNRR

Gli «obiettivi» della Misura a livello di PNRR, segnalati come «momenti» dell'attuazione



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Art. 1 «Finalità e ambito di applicazione» (continua)

3. L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato [...] in un **importo forfettario** determinato in funzione: i) del numero di servizi attivati; ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.

La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base [del] dato ISTAT 2021. Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'**unica soluzione** a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi attraverso le piattaforme oggetto del finanziamento.

In questo caso siamo di fronte a una modalità di erogazione molto semplificata

Il finanziamento avviene attraverso una «Opzione Semplificata di Costo»

L'applicazione delle OSC comporta che la spesa non sia rendicontata a costi reali ma in base a un **metodo predefinito** basato su input, realizzazioni o risultati di un'operazione. Non è quindi richiesto che la spesa sia tracciata attraverso documenti giustificativi. Le OSC sono:

- tabelle standard di costi unitari
- somme forfettarie
- finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una percentuale fissa a categorie di costo definite

La regolamentazione dei fondi 2021-2027 estende l'uso delle OSC anche in ambito FESR



Art. 2 «Riferimenti normativi»

- 1) Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del MEF – Dipartimento della RGS – Servizio centrale per il PNRR “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”
- 2) Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del MEF – RGS “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”
- 3) Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del MEF – RGS “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”
- 4) Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del MEF – RGS “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”
- 5) Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del MEF – RGS “Art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021. Indicazioni attuative”
- 6) Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del MEF – RGS “Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”

L’articolo 2 richiama i Regolamenti UE, le norme nazionali di settore, le Leggi e i Decreti Legge che regolano i diversi aspetti del PNRR e le **Circolari del MEF** che contengono istruzioni operative sui diversi aspetti dell’attuazione del Piano.

Questi documenti sono reperibili ordinatamente su [Italia Domani | Strumenti | Documenti](#)

- 7) Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del MEF – RGS “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”
- 8) Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del MEF – RGS “Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”
- 9) Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del MEF – RGS “Monitoraggio delle misure del PNRR”
- 10) Circolare del 4 luglio 2022, n. 28 del MEF – RGS “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - Prime indicazioni operative”
- 11) Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del MEF – RGS “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”
- 12) Circolare dell’11 agosto 2022 n. 30 del MEF – RGS “Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR”



Art. 3 «Definizioni»

1. Nell'Allegato 1 [...] al presente Avviso è disponibile un elenco di termini utilizzati nell'ambito dell'attuazione del PNRR e nell'Avviso stesso, con l'esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

Art. 4 «Dotazione finanziaria dell'Avviso»

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 40.000.000 [...] individuata a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione dell'App IO" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR [...]

2. Al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al "superamento dei divari territoriali" di cui all'art. 2 comma 6 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, il **40% delle risorse** di cui al precedente comma 1 è destinato al finanziamento di Soggetti Attuatori ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

Ricordiamo la questione del «tagging» territoriale



Art. 5 «Soggetti attuatori ammissibili»

1. Sono invitati a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni.
2. Il singolo Ente locale, come sopra individuato, può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di partecipazione.
3. Le eventuali proposte di Soggetti Attuatori già ammessi al finanziamento a valere sull'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" - Comuni (Aprile 2022) sono ammissibili ai fini del presente Avviso esclusivamente per la migrazione e attivazione di ulteriori servizi rispetto a quelli già finanziati, nel rispetto dell'Allegato 2.

Art. 6 «Interventi finanziabili»

1. I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 partecipano al presente Avviso, al fine di effettuare la migrazione e l'attivazione, come definite nel dettaglio nell'Allegato 2 all'Avviso, sull'APP IO, dei servizi digitali e non erogati dal Soggetto Attuatore.

Questi articoli non hanno bisogno di chiarimenti, li riportiamo per completezza



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato

Parte 2 | Sezione 2

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH

Parte 3

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, le modalità di gestione, il circuito finanziario, le altre disposizioni e le risorse umane

Parte 4

Il Sistema ReGiS

Spazio domande e discussione

- Quali sono gli elementi generali di ammissibilità delle proposte e i criteri specifici previsti dall'Avviso?



Elementi comuni di ammissibilità dei progetti

1 Obbligo di conseguimento di milestone e target

2 Principio DNSH (Do Not Significant Harm)

3 Tagging (marcatura) ambientale e digitale

4 Sana gestione finanziaria

5 Comunicazione e informazione

6 Conservazione della documentazione

7 Ammissibilità e tracciabilità delle spese

8 Parità di genere e valorizzazione dei giovani

9 Riduzione divari territoriali



Art. 7 «Ammissibilità delle domande di partecipazione e dei soggetti attuatori»

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 9 e soddisfare i seguenti **requisiti di ammissibilità**:

I. Ammissibilità della domanda di partecipazione [...]

- a. coerenza del progetto con i **target e milestone** previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state **avviate a decorrere dal 1° aprile 2021**;
- c. il progetto presentato **non è finanziato da altri fondi** pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di **addizionalità** del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- d. il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

Il progetto deve «produrre» target omogenei con quelli previsti dalla Misura

È la data di avvio dell'ammissibilità degli interventi del Piano. Ricordiamo che il Piano può finanziare progetti «in essere»

Sono i principi del divieto del doppio finanziamento e dell'addizionalità (li approfondiamo nelle prossime slides)

È il principio DNSH (lo approfondiamo nelle slides seguenti)



Doppio finanziamento e addizionalità

Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del MEF – RGS “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”

x

Il doppio finanziamento

Il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Si tratta di un principio generale di sana gestione finanziaria applicabile al bilancio dell’Unione europea, ma valido quale regola generale anche per l’ordinamento interno



Il cumulo

Il cumulo riguarda invece la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono quindi “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto



Art. 7 «Ammissibilità delle domande di partecipazione e dei soggetti attuatori» (continua ammissibilità della domanda)

- e. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del **tagging clima e digitale**, della **parità di genere**, della protezione e valorizzazione dei **giovani**;
- f. l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

Queste priorità «trasversali» sono previste esplicitamente dal Regolamento RRF. Ad esempio, quando pertinente, gli Avvisi possono introdurre clausole per l'inserimento di criteri (vincolanti o premiali) diretti a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere, l'assunzione di giovani, etc.

In base ad una valutazione ex ante della Commissione Europea, sono stati definiti dei campi di intervento che hanno un impatto sulle transizioni climatica e digitale misurato in base a tre percentuali: 0%, 40% e 100%. Le misure del PNRR sono associate a questi campi di intervento.

Le Amministrazioni Centrali e i Soggetti Attuatori verificano che in fase di attuazione vi sia rispondenza del progetto al campo di intervento ed assicurano la conformità ai requisiti previsti dal PNRR con riferimento alla misura.



Art. 7 «Ammissibilità delle domande di partecipazione e dei soggetti attuatori» (continua)

II. Ammissibilità Soggetti Attuatori

- a. I Soggetti Attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di **sana gestione finanziaria** secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché rispetto del divieto del doppio finanziamento [...];
 - b. I Soggetti Attuatori garantiscono il possesso della **capacità operativa e amministrativa** necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target [...].
2. I requisiti di ammissibilità dei progetti e dei Soggetti Attuatori saranno attestati dai soggetti stessi nella domanda di partecipazione secondo il facsimile di cui all'Allegato 3.
 3. La presentazione da parte dell'Ente locale della documentazione necessaria ai fini della partecipazione all'Avviso è a totale ed esclusivo rischio del partecipante stesso [...]



Art. 8 «Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto»

1. L'importo finanziabile [...] per la migrazione e l'attivazione dei servizi sull'App IO è indicato nell'Allegato 2.
2. Gli importi di cui all'Allegato 2 [...], in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 del decreto-legge n. 121/2021, convertito con modificazioni dalla L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. Le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati all'Allegato 2 a decorrere dalla data di notifica del Decreto di finanziamento.
4. Sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per la migrazione e l'attivazione dei servizi sull'App IO indicate in Allegato 2 [...] avviate a decorrere dal 1° aprile 2021.
5. Il finanziamento concesso con il presente Avviso **non è cumulabile** con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.
6. Le attività avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con **risorse proprie** del Soggetto Attuatore sono finanziabili dal presente Avviso.



Art. 9 «Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione da trasmettere»

1. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23.59 del 25 novembre 2022.
2. I Soggetti Attuatori devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026 ([..] “la Piattaforma” o “il Sistema”), accessibile all’indirizzo [...]. Per l’accesso alla Piattaforma è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell’utente (SPID, CIE). [...]
3. Dopo la registrazione il Soggetto Attuatore può accedere ad un’area della Piattaforma dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione [...].
4. In esito alla procedura di candidatura il Sistema, effettuati automaticamente i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda al Soggetto Attuatore [...]
5. Alla scadenza del termine previsto per la chiusura dell’Avviso di cui al comma 1, il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute secondo le modalità di cui al successivo art. 10.

Tutto attraverso scambi elettronici



Art. 10 «Esame e approvazione delle domande di partecipazione»

1. Le domande di partecipazione presentate dai Soggetti Attuatori individuati all'art. 5 del presente Avviso sono sottoposte, sulla base dell'**ordine cronologico** di presentazione, alla verifica di ricevibilità e ammissibilità di cui agli artt. 7 e 9.

2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1 del precedente art. 9, il Dipartimento per la trasformazione digitale procede alla validazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento.

3. Successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento il Dipartimento notifica al Soggetto Attuatore l'ammissibilità al finanziamento della domanda, tramite PEC e con un avviso sulla Piattaforma.

L'Avviso che stiamo esaminando è molto semplice. Le procedure più complesse prevedono, naturalmente, criteri di valutazione.

Ad esempio, un Avviso del MITE su «Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti» aveva stabilito come criteri di valutazione:

- lo stato della progettazione
- la popolazione servita in rapporto alla popolazione residente
- il miglioramento atteso nel tasso di raccolta differenziata
- l'adeguatezza delle soluzioni tecnologiche previste
- la capacità di contribuire alla risoluzione di infrazioni comunitarie
- la congruità del quadro economico
- la congruità del cronoprogramma



Art. 10 «Esame e approvazione delle domande di partecipazione»

4. Entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inserire il CUP all'interno della Piattaforma PA digitale 2026 per accettare il finanziamento stesso. La richiesta del CUP deve essere effettuata attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del DIPE, in tempo utile per il rispetto del suddetto termine perentorio a pena di non finanziabilità. Per agevolare gli utenti, è disponibile sull'applicativo CUP il **template n. 2203006** una procedura guidata e semplificata per la generazione del codice. Dopo l'inserimento del CUP sulla Piattaforma, sarà inviata una notifica via PEC al Soggetto Attuatore di avvenuto inserimento del CUP stesso e dell'accettazione del finanziamento.

I Template sono procedure guidate di creazione del Codice Unico di Progetto attraverso un modello precompilato sulla base di specifiche iniziative di finanziamento. È una modalità di richiesta alternativa alla generazione libera del CUP accessibile dal consueto servizio web a disposizione degli utenti.

I template (molti relativi al PNRR) sono su:

<https://opencup.gov.it/template-cup>



Art. 10 «Esame e approvazione delle domande di partecipazione»

5. Decorsi cinque giorni per l'accettazione del finanziamento e l'inserimento del CUP, il Dipartimento per la trasformazione digitale **approva l'elenco delle domande finanziate** ed emette il **decreto di finanziamento**.

6. Il finanziamento della domanda, a seguito delle verifiche da parte degli organi di controllo, viene comunicato con una specifica notifica via PEC e tramite avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.

7. Il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede alla pubblicazione, sul sito istituzionale e secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i, del decreto di finanziamento adottato, con le domande finanziate e non finanziate.



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato

Parte 2 | Sezione 3

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH

Parte 3

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, le modalità di gestione, il circuito finanziario, le altre disposizioni e le risorse umane

Parte 4

Il Sistema ReGiS

Spazio domande e discussione

- In cosa consiste il principio DNSH e come si applica?



L'applicazione del principio DNSH

22.6.2020

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 198/13

REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL DEL CONSIGLIO

del 18 giugno 2020

relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 114,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ⁽¹⁾,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria ⁽²⁾,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 3, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea mira a instaurare un mercato interno che operi per lo sviluppo sostenibile dell'Europa, basato, tra l'altro, su una crescita economica equilibrata e un alto livello di tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente.
- (2) Il 25 settembre 2015 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato un nuovo quadro mondiale di sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, («Agenda 2030»). L'Agenda 2030 è imperniata sugli obiettivi di sviluppo sostenibile («OSS») e riguarda le tre dimensioni della sostenibilità: governance economica, sociale e ambientale. La comunicazione della Commissione del 22 novembre 2016 «Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe» lega gli OSS al quadro politico dell'Unione, al fine di garantire che tutte le azioni e le iniziative politiche dell'Unione, sia al suo interno che nel resto del mondo, facciano propri gli OSS sin dall'inizio. Nelle

Il Regolamento comunitario «RRF» relativo al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (n. 2021/241), stabilisce che tutte le misure del PNRR devono essere conformi al principio DNSH con riferimento ai **sei obiettivi ambientali** ritenuti prioritari in ambito UE, in base al Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento «Tassonomia»), integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2139

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici
- 3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
- 4) transizione verso un'economia circolare
- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Come funziona (molto in sintesi)

Aggiornamento della Guida DNSH emanato ad ottobre 2022

28/10/22

La Guida operativa DNSH fornisce alle Amministrazioni un supporto e un orientamento sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto dei requisiti DNSH.

Pubblicata nella sua prima versione a dicembre 2021, la Guida viene riproposta in versione aggiornata all'ottobre 2022, insieme a due documenti che illustrano nel dettaglio le modifiche apportate anche con riferimento alla mappatura che mette in relazione le misure del PNRR con le schede tecniche ad esse associate.

Si segnala che le revisioni apportate alle opzioni di verifica ex-ante ed ex-post previste dalle schede e alle check list sono migliorative, ma non inficiano scelte eventualmente effettuate dalle Amministrazioni e dai Soggetti Attuatori sulla base delle precedenti versioni.

Guida operativa DNSH (Versione Ottobre 2022)	PDF - 7.0 mb	📄
Nota di sintesi delle principali modifiche della versione di Ottobre 2022	PDF - 397.0 kb	📄
Checklist DNSH (Ottobre 2022)	PDF - 17.0 mb	📄
Checklist DNSH in formato Excel (Ottobre 2022)	ZIP - 528.0 kb	📄
Sintesi tabellare delle modifiche alla mappatura	XLSX - 16.0 kb	📄
Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"	PDF - 253.0 kb	📄
Guida operativa DNSH con mappatura e schede tecniche (Versione Dicembre 2021)	PDF - 4.0 mb	📄
Allegato - Checklist DNSH (Versione Dicembre 2021)	ZIP - 463.0 kb	📄

Tipologia: Circolari, linee guida

Autore: Italia

Green Investimenti

<https://italiadomani.gov.it/it/strumenti/documenti.html>

1

L'autovalutazione

Tutti gli investimenti e le riforme del PNRR sono stati valutati dalle amministrazioni titolari in base ai criteri DNSH. Gli effetti generati sui sei obiettivi ambientali da un investimento o una riforma sono quindi stati ricondotti a quattro scenari: (a) la misura ha impatto nullo o trascurabile sull'obiettivo; (b) la misura sostiene l'obiettivo con un coefficiente del 100%, secondo l'Allegato VI del Regolamento RRF (c) la misura contribuisce "in modo sostanziale" all'obiettivo ambientale; (d) la misura richiede una valutazione DNSH complessiva.

2

La mappatura

Sulla base dell'autovalutazione, è stata costruita una matrice che associa ciascun a misura a una «scheda tecnica» (v. slide successiva). Le schede tecniche danno informazioni sui riferimenti normativi e sui vincoli che devono essere rispettati per documentare il rispetto dei requisiti di rispetto ambientale.



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Come funziona (molto in sintesi)

3

Le 29 schede tecniche

Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici

Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Scheda 4 – Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

Scheda 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud

Scheda 7 – Acquisto servizi per fiere e mostre

Scheda 8 – Data center

Scheda 9 – Acquisto, noleggio, leasing di veicoli

Scheda 10 – Trasporto per acque interne e marittimo

Scheda 11 – Produzione di biometano

Scheda 12 – Produzione elettricità da pannelli solari

Scheda 13 – Produzione di elettricità da energia eolica

Scheda 14 – Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi

Scheda 15 – Produzione e stoccaggio di Idrogeno in aree industriali dismesse

Scheda 16 – Produzione e stoccaggio di Idrogeno nei settori Hard to abate



Come funziona (molto in sintesi)

3

Le schede tecniche

Scheda 17 – Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi

Scheda 18 – Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclologistica

Scheda 19 – Imboschimento e restauro forestale

Scheda 20 – Coltivazione di colture perenni e non perenni

Scheda 21 – Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento

Scheda 22 – Mezzi di trasporto ferroviario per merci e passeggeri (interurbano)

Scheda 23 – Infrastrutture per il trasporto ferroviario

Scheda 24 – Realizzazione impianti trattamento acque reflue

Scheda 25 – Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno (elettrolizzatori e celle a combustibile)

Scheda 26 – Finanziamenti a impresa e ricerca

Scheda 27 – Ripristino ambientale delle zone umide

Scheda 28 – Collegamenti terrestri e illuminazione stradale

Scheda 29 – Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte

Scheda 30 – Trasmissione e distribuzione di energia elettrica

Scheda 31 – Impianti di irrigazione



La struttura delle schede tecniche

- A Codice NACE di riferimento (se applicabile) delle attività economiche assimilabili a quelle previste dagli interventi del Piano
- B Campo di applicazione della scheda, per inquadrare il tema trattato, le eventuali esclusioni specifiche e le eventuali altre schede Tecniche collegate.)
- C Principio guida che rappresenta il presupposto ambientale per il quale è necessario adottare la tassonomia; in questa sezione sono specificate le modalità previste per il contributo sostanziale, il cosiddetto Regime 1.
- D Vincoli DNSH con gli elementi di verifica per dimostrare il rispetto dei principi richiesti dalla Tassonomia ambientale del Reg. UE/852/2020, per ciascuno dei sei obiettivi ambientali
- E Perché i vincoli relativa a ciascuno dei sei obiettivi ambientali (es. mitigazione, adattamento, protezione acque) sia nella “fase di realizzazione” sia nella “fase di esercizio” dell’investimento in oggetto.
- F Normativa di riferimento DNSH comunitaria e nazionale, con evidenziate le specificità introdotte dal Regolamento sulla tassonomia e i relativi Atti Delegati.



4

Le check list

Ciascuna Scheda è accompagnata da una check list di verifica e controllo, che riassume in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente Scheda. L'Allegato 5 dell'Avviso ci informa qual è la nostra check list di riferimento

Selezione Scheda

 **HARDWARE**

Nel caso di Acquisti, al Leasing ed al noleggio, di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:

- Dispositivi fissi (es. pc desktop, server, stampanti e materiale di consumo)
- Dispositivi portatili (es. laptop, tablet)

→ **Scheda 3**

SERVIZI CLOUD 

DATA CENTER 

Il campo di applicazione prevede l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico. Per i servizi cloud ciò comprende:

- l'acquisto di servizi di hosting;
- l'acquisto di servizi cloud.

Questo servizio è erogato da centri dati che forniscono servizi digitali nel cloud: in cui il cliente paga per un servizio e il fornitore offre e gestisce l'hardware/software TIC e le apparecchiature del centro dati necessarie per erogare il servizio. Ciò include l'hosting contemporaneo di più clienti, che può assumere la forma di un ambiente applicativo cloud.

→ **Scheda 6 e 8**

 **MITD**
MINISTRO PER L'IMMIGRAZIONE
DIPARTIMENTO
PER L'INNOVAZIONE
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Quale scheda compilare?



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Un esempio di check list (relativo al nostro Avviso)

Check-list Scheda 3

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
Ex-ante	1	E' confermato che i prodotti elettronici acquistati sono dotati di un marchio ecologico ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO14024, dell'etichetta EPA ENERGY STAR o di altra documentazione equivalente?	-----	EPA ENERGY STAR UNI EN ISO 14024			
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I?	Etichettatura ambientale di tipo I	UNI EN ISO 14024			
	Se non disponibile quanto previsto al punto 2, rispondere al punto 3, 4 e 5						
	3	E' disponibile una certificazione della qualità del processo di <u>riciclaggio/riaffabbricazione</u> in conformità con <u>uno</u> dei seguenti standard: • ISO 9001 <u>e</u> ISO 14001/regolamento EMAS; • BS 8887-220:2010 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). The process of remanufacture. Specification (applicable to remanufacture processes)"; • BS 8887-240:2011 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). Reconditioning (applicable to refurbished/reconditioned equipment)"; • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?	Regolamento EMAS	<ul style="list-style-type: none"> • ISO 9001 <u>e</u> ISO 14001 • [British Standard] BS 8887-220 BS 8887-240 • EN 50614:2020 			
	4	E' disponibile una certificazione di conformità alle direttive Reach/RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica?	Direttiva2011/65/UE del Parlamento Europeo Del Consiglio	Dossier/Fascicolo Tecnico			
	5	E' disponibile una marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica (ove presenti) secondo gli standard ISO 11469 <u>e</u> ISO 1043?	-----	ISO 11469 <u>e</u> ISO 1043			
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore?	-----	Numero iscrizione RAEE			
7	In caso di acquisto di <u>Apparecchiature per stampa, copia e multifunzione e relativo materiale di consumo</u>	-----	Si veda Scenario 3				



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato

Parte 2

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH

Parte 3 | Sezione 1

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, le modalità di gestione, il circuito finanziario, le altre disposizioni e le risorse umane

Parte 4

Il Sistema ReGiS

Spazio domande e discussione

- Alla luce di quanto abbiamo detto, sono chiari gli obblighi dei soggetti attuatori?



Art. 11 «Obblighi del soggetto attuatore»

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato a:
 - a) assicurare il rispetto di **tutte le disposizioni** previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di **sana gestione finanziaria** secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un **danno significativo agli obiettivi ambientali**, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;



Art. 11 «Obblighi del soggetto attuatore»

- d) rispettare gli **ulteriori principi trasversali** previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di **parità di genere** in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie **procedure interne**, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare **piena attuazione al progetto**, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;
- h) rispettare l'obbligo di **indicazione del Codice Unico di Progetto** (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'**osservanza nelle procedure di affidamento**, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;



Art. 11 «Obblighi del soggetto attuatore»

- j) assicurare l'**individuazione del fornitore**, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2, a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma";
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le **informazioni** che saranno richieste in merito al **fornitore stesso**, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4;
- l) individuare eventuali **fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa**, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle **norme in materia di aiuti di stato**, ove applicabile;



Art. 11 «Obblighi del soggetto attuatore»

n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i **dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit**, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

o) garantire la **correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario** per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;



Art. 11 «Obblighi del soggetto attuatore»

p) garantire la **conservazione della documentazione progettuale** per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

q) **facilitare le verifiche** del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;



Art. 11 «Obblighi del soggetto attuatore»

- r) contribuire al **raggiungimento dei milestone e target** associati alla Misura 1.4.3, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento **entro i termini indicati** nell'Allegato 2;
- t) inoltrare la **domanda di erogazione** del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'**avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo** che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato

Parte 2

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH

Parte 3 | Sezione 2

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, **le modalità di gestione**, il circuito finanziario, le altre disposizioni e le risorse umane

Parte 4

Il Sistema ReGiS

Spazio domande e discussione

- L'articolo dell'Avviso sulle Modalità di Gestione riguarda il monitoraggio, i controlli, le rettifiche finanziarie, il disimpegno delle risorse, l'informazione, pubblicità e comunicazione



Art. 12 «Modalità di gestione»

12.1 Monitoraggio

1. Il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario ed al contributo al perseguimento di target e milestone associati all'intervento utilizzando la Piattaforma, che consentirà al Dipartimento l'alimentazione del **Sistema informativo unitario per il PNRR (ReGiS)** di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del PNRR.

2. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio, garantendo il rispetto degli obblighi in materia nei confronti della UE, secondo le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR. A tali fini, la Piattaforma abilita il Soggetto Attuatore alla funzionalità relativa alla gestione del "fascicolo di progetto". Mediante tale funzionalità, il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'**avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto.**

Al Sistema ReGiS dedichiamo uno spazio più avanti in questo webinar



Art. 12 «Modalità di gestione»

12.2 Controlli

1. Fermi restando gli obblighi in materia di controlli su milestone e target derivanti all'Amministrazione centrale titolare di intervento in base alla normativa europea e nazionale, il Dipartimento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, **verifiche e controlli a campione** sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico del progetto, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e dal presente Avviso nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Le domande di erogazione del finanziamento da parte del Soggetto Attuatore, se afferenti a progetti estratti a campione, sono sottoposte alle verifiche da parte delle strutture deputate al controllo del Dipartimento.
3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto.
4. Il Dipartimento rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.



Art. 12 «Modalità di gestione»

12.2 Controlli

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della disciplina nazionale ed europea, anche se non penalmente rilevanti, il Dipartimento procederà alla **revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate**, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 20 del presente Avviso.

6. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE)2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi. Tali verifiche comprendono quelle di competenza del MEF e quelle su Milestone e Target effettuate dall'Ufficio IV del Servizio centrale PNRR e dall'Unità di missione Next-EU.



Art. 12 «Modalità di gestione»

12.3 Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo, compreso il mancato rispetto del principio DNSH.



Art. 12 «Modalità di gestione»

12.4 Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target di cui all'art. 1, comporta la conseguente **riduzione proporzionale delle risorse** di cui all'art. 8 comma 1, fino all'eventuale totale revoca del finanziamento stesso, come stabilito dall'art. 8 comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

2. Il Dipartimento adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti **per cause non imputabili al Soggetto Attuatore**, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dal Dipartimento in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

Il mancato raggiungimento di milestones e target e la conseguente riduzione del sostegno da parte della Commissione Europea può ricadere «a cascata» sui soggetti attuatori



Art. 12 «Modalità di gestione»

12.5 Informazione, pubblicità e comunicazione

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle **norme applicabili in materia di informazione e pubblicità** del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai fini del rispetto delle disposizioni [...], il Soggetto Attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, **una indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR** con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite [...]

Anche per le risorse del PNRR, così come per i fondi, è obbligatoria un'attività di informazione, pubblicità e comunicazione che evidenzi il contributo al progetto da parte dell'Unione Europea



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato

Parte 2

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH

Parte 3 | Sezione 3

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, le modalità di gestione, il **circuito finanziario**, le altre disposizioni e le risorse umane

Parte 4

Il Sistema ReGiS

Spazio domande e discussione

- Come funziona il sistema dei pagamenti?



Art. 13 «Modalità di erogazione e rendicontazione»

1. Il Soggetto Attuatore inoltra al Dipartimento la domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate con il decreto di cui all'art. 10, ad avvenuto inserimento della documentazione di cui al successivo comma 3, come previsto nel facsimile di cui all'Allegato 5 al presente Avviso.
2. Le domande di erogazione del finanziamento potranno essere inoltrate al Dipartimento secondo le modalità di cui ai seguenti commi.
3. Alla **domanda di erogazione del finanziamento** predisposta dal Soggetto Attuatore di cui al precedente comma 1, dovranno essere **allegati**:
 - a. il certificato di regolare esecuzione del RUP;
 - b. l'eventuale check list applicabile compilata secondo le linee guida di cui all'Allegato 4;
 - c. la certificazione del completamento delle attività: al completamento delle attività viene prodotto nell'area privata un pdf da firmare digitalmente e allegare alla domanda di erogazione.

L'Avviso che stiamo esaminando ha una modalità di esecuzione finanziaria molto semplificata (coerentemente con le sue caratteristiche).

Nelle prossime slides riprendiamo la descrizione del circuito finanziario a cui abbiamo già dato uno sguardo nei webinar precedenti e rimandiamo al manuale del MEF - RGS



Art. 13 «Modalità di erogazione e rendicontazione»

4. Il Dipartimento si avvale di PagoPA, in qualità di soggetto gestore della piattaforma, per le attività tecniche necessarie a verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi.
5. Il Dipartimento inoltre si avvale di un soggetto terzo per i) **asseverare** la conformità tecnica del progetto realizzato; ii) asseverare il conseguimento degli obiettivi prefissati.
6. Il Dipartimento, verificata la corretta alimentazione della Piattaforma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvede al **trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore** (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).
7. Il Soggetto Attuatore provvede al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al CUP.
8. Il soggetto terzo di cui al comma 5 è individuato dal Dipartimento ed i costi connessi sono a carico del Dipartimento medesimo [...]

Asseverazione della conformità tecnica e del conseguimento degli obiettivi



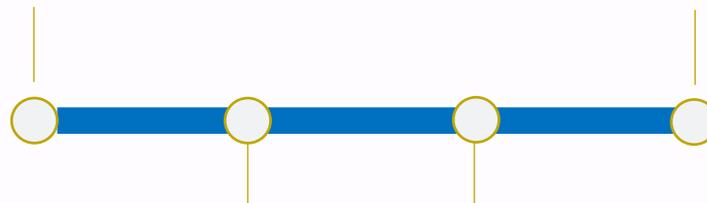
Le procedure finanziarie del PNRR

La Circolare n. 29 conferma le modalità di erogazione delle risorse finanziarie, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, distinte in:

- anticipazione iniziale, erogata generalmente fino ad un massimo del 10 per cento dell'importo assegnato,
- pagamenti intermedi, finalizzati a rimborsare le spese effettivamente sostenute e rendicontate, erogati fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione erogata) del 90 per cento dell'importo della misura PNRR,
- il saldo, nella misura del 10 per cento dell'importo della misura PNRR, erogato sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi Milestone e Target, in coerenza con le risultanze del sistema REGIS.

Anticipazione del 10%, dopo la comunicazione dell'avvio del progetto in base al cronoprogramma di spesa

Saldo del 10% sulla base di una richiesta di pagamento finale attestante la piena realizzazione dell'Intervento.



Due quote intermedie fino al raggiungimento del 90% dell'importo dell'Intervento, a fronte di spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento, pari ciascuno ad almeno il 40% dell'avanzamento

L'intero circuito finanziario, dalla richiesta di erogazione al pagamento al beneficiario finale, è gestito attraverso il modulo finanziario del sistema informativo REGIS che supporta, attraverso specifiche funzionalità, la gestione delle risorse allocate nei conti correnti di tesoreria relativi al PNRR e quelle trasferite sulle contabilità speciali delle amministrazioni titolari e/o dei soggetti attuatori.



Tabella 4.3: Processo di rendicontazione e controllo delle spese

Soggetti coinvolti	Tipologia di attività	Punti di controllo
1. Soggetto realizzatore	Rendicontazione giustificativi di spesa	
2. Soggetto attuatore (RUP)	Raccolta dati, esecuzione dei controlli, produzione di autodichiarazioni e caricamento su <i>ReGiS</i> (rendicontazione spese e richiesta pagamento a DG); Pagamento.	Principi PNRR; DNSH; Legalità/regolarità/ammissibilità spesa; Doppio finanziamento; Conflitti d'interesse.
3. Direzioni generali	Controlli formali 100%; Controlli a campione <i>on desk</i> (ed eventualmente <i>in loco</i>) sulla legalità/regolarità delle procedure e delle spese rendicontate;	Principi PNRR; DNSH; Legalità/regolarità/ammissibilità spesa; Doppio finanziamento; Conflitti d'interesse.
4. Unità di missione PNRR (Uff. 3)	Controllo formale 100% sulla documentazione ricevuta, sulla coerenza dello stato di attuazione con M&T e sulla coerenza complessiva sui cronoprogrammi di spesa (con coinvolgimento Uff.1 e Uff. 2); Controlli a campione <i>on desk</i> (ed eventualmente <i>in loco</i>) sulla legalità/regolarità delle procedure e delle spese rendicontate.	Principi PNRR; DNSH; Legalità/ regolarità /ammissibilità spesa; Doppio finanziamento. Conflitti d'interesse.

Controlli OK



Richiesta pagamento al SEC PNRR MEF

Controlli NON OK



Azioni correttive; Procedura revoca progetto/recupero somme....



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato

Parte 2

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH

Parte 3 | Sezione 4

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, le modalità di gestione, il circuito finanziario, **le altre disposizioni e le risorse umane**

Parte 4

Il Sistema ReGiS

Spazio domande e discussione

- Quali sono gli altri aspetti importanti dell'Avviso di cui tenere conto?
- Esistono risorse per garantire Assistenza Tecnica ai soggetti attuatori?



Art. 14 «Variazioni del progetto»

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni che dovranno essere accolte con autorizzazione del Dipartimento.
2. Il Dipartimento si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare variazioni delle attività del progetto non autorizzate. Il Dipartimento si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.
3. Le variazioni proposte dal Soggetto Attuatore potranno riguardare solo il cronoprogramma dell'intervento, **fatte salve le scadenze previste per il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento.**
4. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, il Dipartimento si riserva la facoltà di decidere la revoca del finanziamento.
5. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'intervento o il parziale raggiungimento degli obiettivi previsti.

La variazioni dei progetti sono possibili ma vanno concordate con l'Amministrazione titolare dell'intervento e comunque non possono modificare milestones e target

6. Nei casi di cui al comma precedente il Dipartimento procederà alla revoca del finanziamento.
7. Nel caso di modifiche al progetto non riguardanti quanto previsto dal precedente comma 3, il Soggetto Attuatore dovrà necessariamente procedere alla rinuncia del finanziamento concesso sulla base di quanto al decreto di cui all'art. 10 comma 5 mediante comunicazione attraverso apposita funzionalità della Piattaforma.



Art. 15 «Meccanismi sanzionatori»

1. Sono motivi di **revoca** del finanziamento:

- a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021;
- b) il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12.5 del presente Avviso;
- c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11 del presente Avviso;
- d) altri casi previsti dall'art. 14 del presente Avviso.

2. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, in relazione ai requisiti di ammissione e di continuazione del rapporto nonché alle altre prescrizioni del presente Avviso, costituiscono in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato.

Sono le norme su informazione e pubblicità

È l'articolo riguardante le variazioni del progetto



Art. 16 «Potere sostitutivo»

1. In caso di mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del progetto, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste dall'Allegato 2, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione del medesimo, o criticità tali da compromettere il conseguimento dei milestone e target previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 77/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

2. A tal fine, il Dipartimento provvede alla comunicazione alla Cabina di Regia del PNRR per gli atti conseguenti in conformità con le disposizioni di cui alla norma richiamata al precedente comma.

L'articolo 12 «Poteri sostitutivi» del DL 77/2021 prevede la possibilità per la PCM, in caso di inerzia del Soggetto attuatore, di individuare l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa uno o più commissari ad acta, ai quali attribuire, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione dei progetti.



Gli articoli finali

Art. 17 - Responsabile del procedimento e informazioni

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Art. 19 - Modifiche dell'avviso

Art. 20 - Controversie e foro competente

Art. 21 - Rinvio



L'accesso alle risorse umane

Sono ammissibili del PNRR i costi per il personale incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare progetti finanziati dal PNRR (anche esperti esterni e risorse provenienti da reclutamenti a tempo determinato).

Le attività di assistenza tecnica non sono invece finanziabili dai fondi del PNRR. Il Governo italiano ha attivato però diverse iniziative per sostenere la creazione di capacità e la diffusione dell'informazione sulle modalità di attuazione del Piano

Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative.

L'accordo tra MEF e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. prevede che CdP affianchi le Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR e i soggetti attuatori a livello territoriale, per le fasi di programmazione e attuazione delle linee di intervento, nonché per la progettazione ed esecuzione dei progetti. Il supporto di CdP avviene nell'ambito di Piani Operativi annuali.

Il Portale Capacity Italy, <https://sportellotecnico.capacityitaly.it/s/> realizzato da CdP, offre uno sportello tecnico a supporto delle Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione del PNRR. Sul sito sono raccolte FAQ. C'è un servizio riservato agli iscritti al portale ReGIS e ai Responsabili Unici del Procedimento (RUP) per gli investimenti relativi ai Ministeri che abbiano già attivato il servizio di assistenza tecnica.

Il 3 Ottobre 2022, la Conferenza Stato-città e autonomie locali ha dato parere favorevole al Dpcm di riparto del fondo di 30 milioni di euro per le assunzioni finalizzate a rafforzare la capacità amministrativa dei piccoli Comuni impegnati sul PNRR. Saranno 760 le amministrazioni locali con meno di 5 mila abitanti che potranno procedere all'assunzione di oltre 1.000 risorse a potenziamento della propria capacità. I fondi sono stati stanziati dal DI 153, art.31 bis.

La convenzione con Sogei S.p.A. e Studiare Sviluppo prevede l'attivazione di task-force di esperti dedicati a fornire anch'essi supporto tecnico-specialistico alle amministrazioni centrali e territoriali, per rafforzare la loro capacità tecnica ed operativa nelle attività di progettazione ed esecuzione degli interventi.



Parte 1

L'informazione sui bandi aperti e le caratteristiche generali dell'Avviso esaminato

Parte 2

La «collocazione» dell'Avviso nel Piano, i criteri di ammissibilità delle proposte e l'applicazione del principio DNSH

Parte 3

Gli obblighi per i Soggetti Attuatori, le modalità di gestione, il circuito finanziario, le altre disposizioni e le risorse umane

Parte 4

Il Sistema ReGiS

Spazio domande e discussione

- Chi alimenta il Sistema REGIS e quali sono i compiti dei diversi soggetti interessati?
- Cosa devono caricare i soggetti attuatori?
- Qual è la struttura di ReGiS?



ReGiS in poche righe

I soggetti attuatori trovano «precaricati» dalle Amministrazioni Centrali sul Sistema ReGiS tutti i dati relativi alle Misure (Riforme, Investimenti, Sub-investimenti) afferenti alle Missioni e Componenti, a milestones e target, agli indicatori, ai piani finanziari, ai cronoprogrammi, ai tag ambientali e digitali.

L'impegno principale che viene richiesto ai Soggetti Attuatori è di registrare sul Sistema, operando nel quadro dei dati precaricati, i **dati di progetto** relativi all'anagrafica e all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario nelle sezioni del modulo Progetti.



Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)

Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR

Versione 1.0 del 14.06.2022



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Cosa fanno specificamente le Amministrazioni Centrali

- Costruiscono e inseriscono e aggiornano i cronoprogrammi procedurali di Misura
- Registrano i dati relativi all'avanzamento di Milestones e Target
- Creano le procedure di attivazione (PRATT) relative alle diverse misure
- Creano le convenzioni con i soggetti attuatori
- Creano i progetti
- Validano i dati di avanzamento dei progetti inseriti su ReGiS



Cosa devono inserire i soggetti attuatori

- Elementi anagrafici, identificativi e di localizzazione
- Soggetti correlati
- Informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi
- Pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa
- Cronoprogramma procedurale di progetto
- Avanzamenti procedurali e finanziari
- Avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE
- Documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli"
- Ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre



Registrare gli avanzamenti

Esecuzione finanziaria

Il Soggetto Attuatore registra l'avanzamento finanziario del Progetto, alimentando i dati su:

- impegni giuridicamente vincolanti;
- pagamenti;
- giustificativi di spesa;
- documentazione Amministrativo / Contabile, quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.

I servizi di interoperabilità con il sistema SIOPE+, SICOGE e PCC consentono il richiamo dei dati relativi ai pagamenti e alle fatture elettroniche collegabili ad un dato CUP.

Esecuzione fisica

Il Soggetto Attuatore registra l'avanzamento fisico del progetto alimentando i dati sui

- il valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target della misura, ad ogni avanzamento significativo;
- il valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura;
- upload della eventuale documentazione a supporto.

Il Soggetto Attuatore, una volta selezionato il progetto, aggiorna il valore conseguito alla data di monitoraggio per le differenti tipologie di indicatori. Conclusa l'attività di inserimento dell'avanzamento degli indicatori, carica eventuale documentazione a supporto dei valori di avanzamento dichiarati.

Esecuzione procedurale

Il Soggetto Attuatore registra l'avanzamento procedurale del progetto:

- aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma (Iter di Progetto);
- inserendo il CIG e le eventuali procedure di affidamento;
- completando i dati relativamente alle procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi;
- caricando eventuale documentazione a supporto, quale ad esempio la documentazione relativa alla gara.



Uno sguardo ad alcune tabelle tratte dalla Guida di Italia Domani

https://documenti.rgs.mef.gov.it/sites/documentiSoggettiFruitori/Formazione/PNRR_Formazione%20ReGiS_Guida%20Utente%20Soggetti%20Attuatori.pdf



SISTEMA ReGiS

GUIDA UTENTE Soggetti Attuatori

01 Modulo di richiesta utenze e Profilatura

02 Accesso a ReGiS

03 Progetto

04 Rendicontazione Spese

05 Utilità

06 Reporting

Allegati - Indice delle icone

➔ [Vai alla sezione](#)



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Uno sguardo ad alcune tabelle tratte dalla Guida di Italia Domani

SISTEMA ReGIS

Anagrafica progetto – Visualizzazione e gestione

9

10

11

12

13

14

15

16

17

[Torna all'indice](#)

- 9 Nella schermata del progetto, a seconda del ruolo associato alla propria utenza, si potrà **visualizzare e/o modificare**
- 10 In «**Anagrafica Progetto**» visualizzare/gestire: **Anagrafica Progetto, Classificazione Progetto, Associazione Tag, Localizzazione geografica**
- 11 In «**Dettaglio Aiuti**» visualizzare informazioni provenienti dal COR
- 12 In «**Soggetti Correlati**» visualizzare/gestire i soggetti correlati associati al progetto
- 13 La Tab «**Gestione Fonti**» permette di visualizzare/gestire le sezioni: **Finanziamento, Costo ammesso, Impegno**
- 14 La Tab «**Cronoprogramma / costi / indicatori**» permette di visualizzare/gestire le sezioni: **Iter di Progetto, Piano dei costi, Quadro economico, Indicatori di progetto**
- 15 La Tab «**Procedura Aggiudicazione**» permette di visualizzare/gestire le **Procedure di Aggiudicazione** e l'**Elenco Subappaltatori**
- 16 La Tab «**Gestione Spese**» permette di visualizzare/gestire le sezioni : **Pagamenti a costi reali, Giustificativi di Spesa, Percettore, Pagamenti a costi semplificati**
- 17 La Tab «**Validazione e Controlli**» permette di visualizzare/gestire le sezioni: **Sessione Validazione e Sessione Pre-Validazione**

Copyright © 2022 Italia domani All rights reserved.



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Fonte: Guida ReGIS di Italia Domani

Uno sguardo ad alcune tabelle tratte dalla Guida di Italia Domani

SISTEMA ReGIS

Anagrafica progetto – Tab Gestione spese (2/2)

regis Progetto: 10000000000000081412021

Visualizza <-> Modifica Servizi per oggetto Altro terminare

Struttura progetto: definizione Identificazione

SVILUPPO DEL COMM 10000000000000

SVILUPPO DEL COMM 10000000000000

Anagrafica Progetto Dettaglio Aiuti Soggetti Correlati Gestione Fonti Cronoprogramma/costi/indicatori Procedura aggiudicazione Gestione Spese

PERCETTORE

Riferimento	Soggetto Percettore	Denominazione Soggetto Percettore	CF/P.IVA Percettore	Codice IPA	Descrizione Ruolo
					PERCETTORE

PAGAMENTI A COSTI SEMPLIFICATI

Riferimento	Tipologia di rendicontazione	Descrizione Tipologia Rendicontazione	Data pagamento	Importo tar

Lista di lavoro Modelli

Modelli: definizione Identificazione

- > ★ Oggetti singoli
- > ★ Progetti
- > ★ Modelli standard

Salva Annulla Salvataggio intermedio

[Torna all'indice](#)

- 5 **Cliccare** le icone **Aggiungere/Eliminare** per aggiungere/eliminare un «**Percettore**»
- 6 **Compilare** i campi in bianco con le informazioni riguardanti il percettore che si sta inserendo:
 - **Riferimento**
 - **Soggetto percettore**
 - **Tipologia soggetto percettore**
 - **Importo ricevuto €**
- 7 **Cliccare** le icone **Aggiungere/Eliminare** per aggiungere/eliminare un «**Pagamento a Costi Semplificati**»
- 8 **Compilare** i campi in bianco con le informazioni riguardanti il pagamento che si sta creando:
 - **Riferimento**
 - **Tipologia di rendicontazione**
 - **Data di pagamento**
 - **Importo costi semplificati**
 - **Modalità costo**
- 9 Il tasto «**Salva**» chiude il Progetto; il tasto «**Salvataggio intermedio**» consente all'utente di salvare e proseguire con la compilazione degli altri dati; il tasto «**Annulla**» elimina tutti gli inserimenti



Uno sguardo ad alcune tabelle tratte dalla Guida di Italia Domani

[Torna all'indice](#)

SISTEMA ReGiS

Creazione rendiconto – Gestione pagamenti

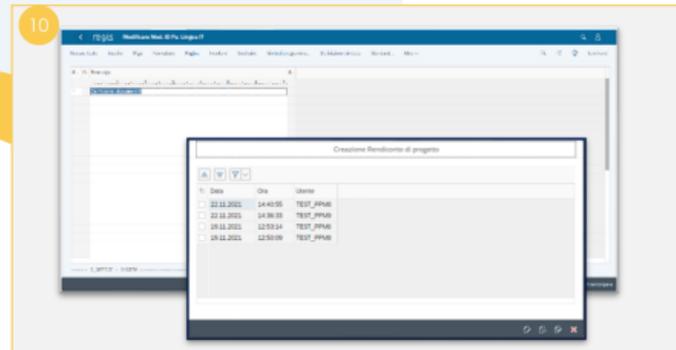
Pagamenti a costi reali

Visualizza documentazione	Note	Carica documentazione	Riferimento	Causale pagamento	Modalità Rendicontazione	Stato pagamento	Importo pagamento	Importo Pagamento approvato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REFERIMENTO3	ANTICIPO	RENDICONTAZIONE A COSTI REALI	INSERITO	4.000,00	0,00
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REFERIMENTO2	PAGAMENTO INTERMEDIO	RENDICONTAZIONE A COSTI REALI	INSERITO	500,00	0,00
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REFERIMENTO5	PAGAMENTO INTERMEDIO	RENDICONTAZIONE A COSTI REALI	INSERITO	600,00	0,00
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REFERIMENTO7	PAGAMENTO INTERMEDIO	RENDICONTAZIONE A COSTI REALI	INSERITO	4.000,00	0,00
							13.400,00	0,00

Pagamenti a costi semplificati

Visualizza documentazione	Note	Carica documentazione	Riferimento	Causale pagamento	Modalità Rendicontazione	Stato pagamento	Importo pagamento	Importo Pagamento approvato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REFERIMENTO3	PAGAMENTO INTERMEDIO	RENDICONTAZIONE A COSTI STANDARD	INSERITO	6.000,00	0,00
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REFERIMENTO4	ANTICIPO	RENDICONTAZIONE A COSTI STANDARD	INSERITO	250.000,00	0,00
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REFERIMENTO5	PAGAMENTO INTERMEDIO	RENDICONTAZIONE A COSTI STANDARD	INSERITO	200.000,00	0,00
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REFERIMENTO6	SALDO	RENDICONTAZIONE A COSTI STANDARD	INSERITO	24.000,00	0,00
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REFERIMENTO7	PAGAMENTO INTERMEDIO	RENDICONTAZIONE A COSTI STANDARD	INSERITO	35.000,00	0,00
							647.000,00	0,00

Totale importi: 464.700,00
Totale importi approvati: 0,00
Totale importi non approvati: 464.700,00

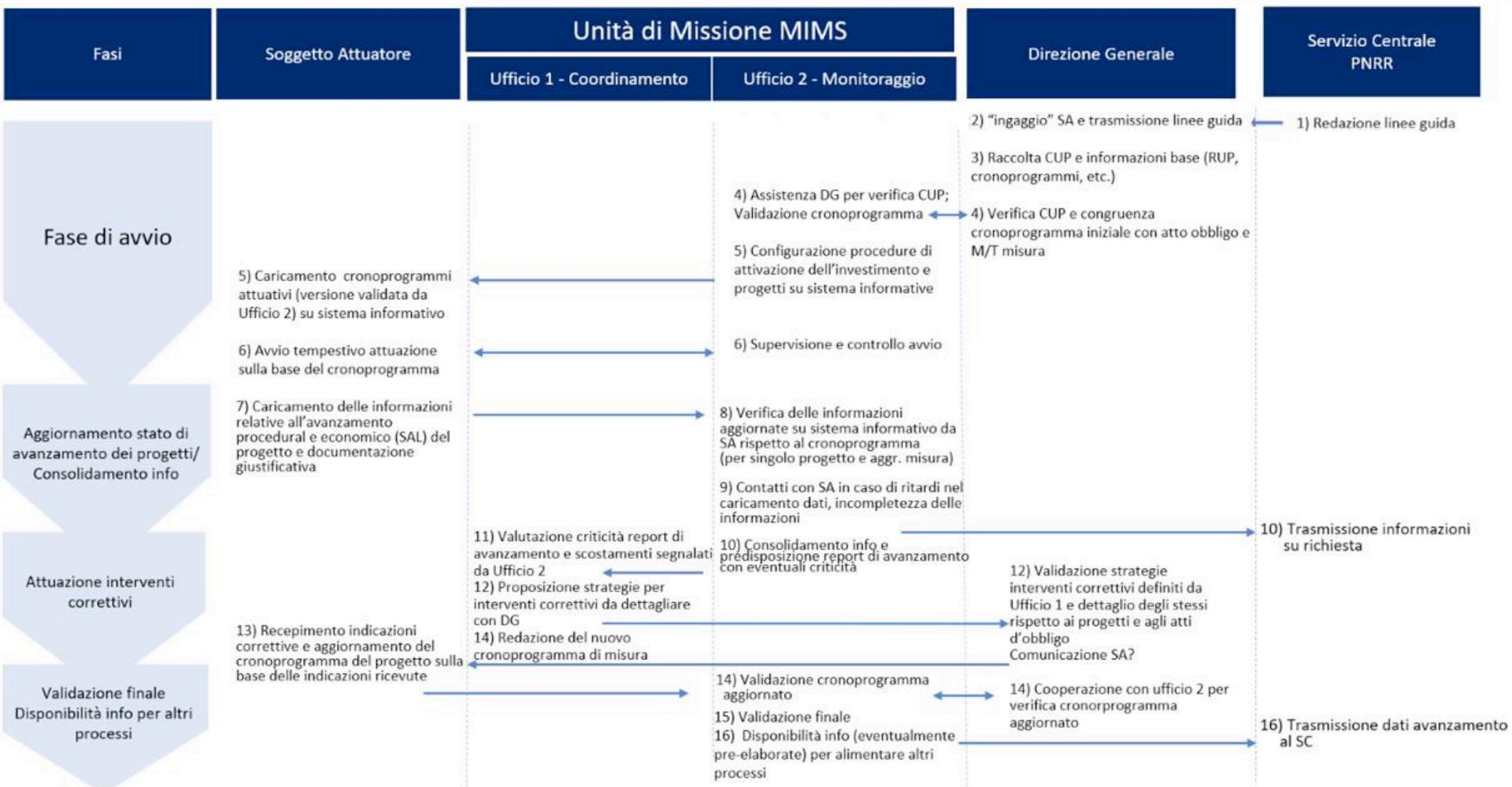


- 6 **Cliccare** la voce «Carica allegato» per caricare allegati a livello di rendiconto
- 7 **Cliccare** la voce «Note» per inserire/visualizzare note a livello di rendiconto
- 8 **Cliccare** l'icona Carica allegati per caricare allegati a livello di singolo pagamento
- 9 **Utilizzare** le icone per **includere o escludere** i pagamenti dal rendiconto che si sta creando
- 10 **Cliccare** l'icona Modifica per inserire/visualizzare note a livello di singolo pagamento



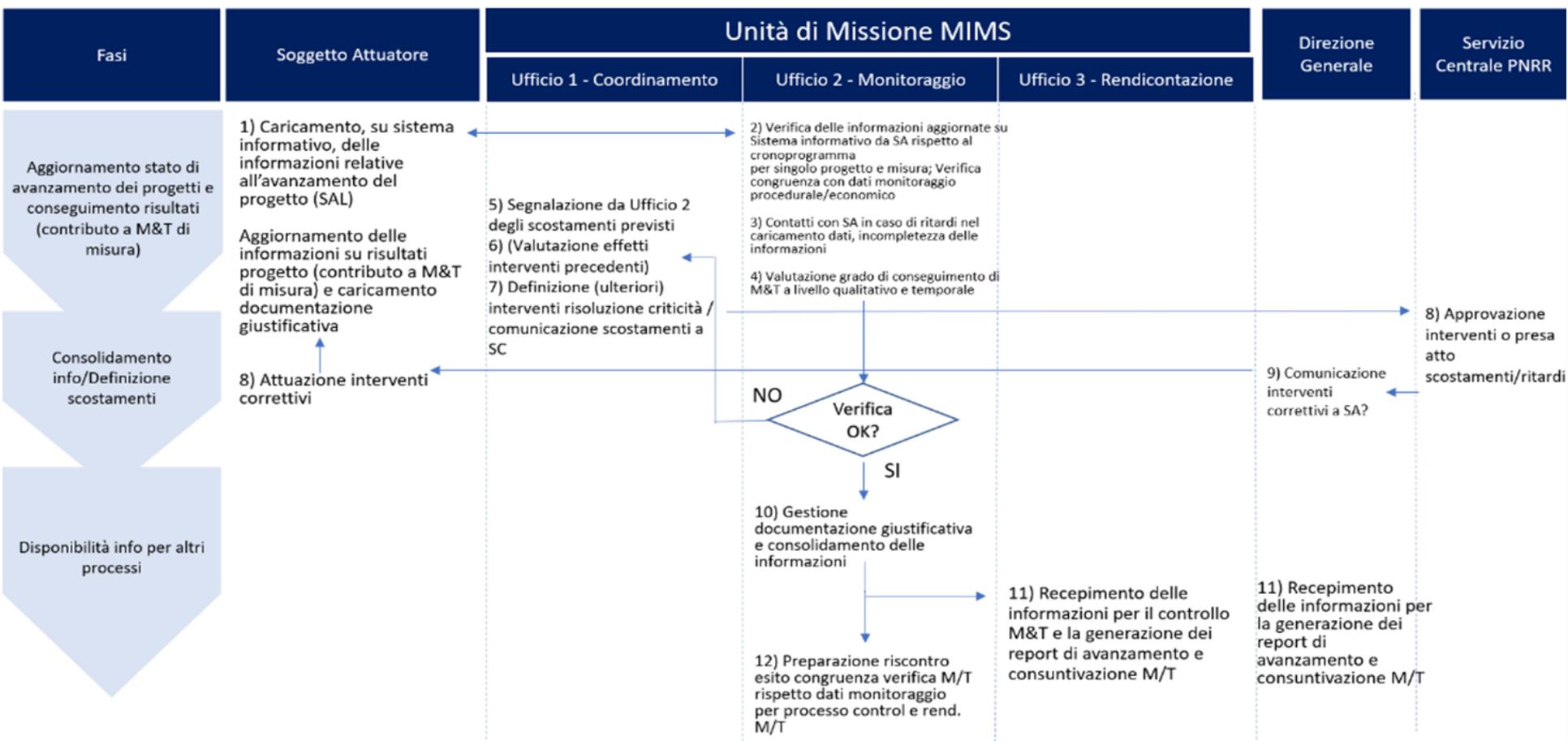
Esempio dal Documento del MIMS

Il processo di monitoraggio procedurale/economico degli investimenti



Esempio dal Documento del MIMS

Processo di monitoraggio di milestone e target



Grazie dell'attenzione

Raffaele Colaizzo
r.colazzo@tiscali.it



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA